

i00 - Cecchi Aste 1997, pp. 271-272, n. 293 - Busta n. 649/46,408391

Al nome di Dio, a dì xv d'aprile 1399

A dì 7 di questo, con lettera de' nostri, vi scrivemo a chonpimento; e poi riceivemo a dì 13 vostra lettera fatta dì 29 del paxato, e quanto dite per exa aviamo veduto: faremvi risposta a che bixogna.

Avixati v'abiamo per ij altre di lb. 316 di genovini rimettemo per voi a' vostri di Genova, da Franciescho de' Bardi e comp., per on. 40 di carl., a Benedetto de' Bardi e comp., a lb. 7 s. 18, e con quella ve ne mandamo la seconda lettera, e con questa arete la 1/3: mandatela loro e fatene la scritta bixogna, non l'avendo fatto.

Chome v'abiamo detto, i danari dobbiamo avere per voi di vostri panni, solicitiamo quanto poxiamo e chome li veremo riscotendo, non avendo bixogno per voi, vi si rimetteranno costì o Genova, dove meglio potremo e aviseremo di quanto seghuirà.

La balla di vostri panni valenzini ci mandorono i vostri di Pixa, avemo chome vi avisamo e mai per anchora ci abiamo potuto fare niente, nepure trovato chi li abi voluti vedere: parci ci si staranno un buono pezo, e coxi la balla abiamo di vostri di Pixa, di che ci fa male. Noi ne faremo quanto potremo di buono per finirli e quando ne faremo nulla o crederemo farne, v'aviseremo. Voremo in servizio vostro non li avesi mandati o fatti mandare: ora non si può altro.

Questi danari sono in largheza per tutto e nulla ci si fa: parci coxi li abiate a raxonare un pezo o di nuovo altro aparebe: saprete a giornata che fia.

Nè più v'abiamo a dire. Siamo a' piacieri vostri. Idio con voi.

Kanbi: per costà, 48 1/1; Genova, lb. 7 s. 18. Per

Antonio e Doffo e comp., in Ghaeta

Franciescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo, 1399

in Firenze

Da Ghaeta, a dì 24 aprile

Risposto